

## ALLACCIAMENTI IDRICI

### **RICHIAMO DI NORME E DISPOSIZIONI UTILI PER L'UTENTE**

#### **PRESE D'ACQUA**

La Società costruisce l'allacciamento, composto dalla derivazione in attraversamento stradale munita della saracinesca o rubinetto di erogazione sistemato in pozzetto. La proprietà della presa resta alla Società.

La manovra della saracinesca o rubinetto di presa, costituente il punto di fornitura dell'acqua all'Utente, compete esclusivamente alla Società.

La presa, collocata in apposito pozzetto, è costruita normalmente su suolo pubblico, al piede del muro perimetrale dello stabile oppure al limite della proprietà privata, in modo che gli addetti SMAT possano accedervi liberamente, con le modalità e nella posizione prestabilite dalla Società e concordate con l'Utente.

La tubazione di competenza dell'Utente ha inizio dal pozzetto stradale della presa: pertanto qualsiasi modifica, sostituzione o riparazione di detta tubazione è a cura e carico dell'Utente e sotto la Sua responsabilità. Il contatore verrà inserito su detta tubazione, ed il tratto di questa compresa tra il misuratore ed il pozzetto stradale dovrà permanere in vista e risultare privo di intercettazioni o di qualsiasi derivazione effettiva o predisposta. Nei casi in cui non è possibile installare la tubazione completamente in vista, la medesima dovrà avere un controtubo di rivestimento.

L'Utente, nel mettere in funzione un nuovo impianto, o nel riattivare un impianto lasciato in disuso per qualche tempo, ovvero nel far eseguire lavori di modifica o di sostituzione di tubazioni o di apparecchi, dovrà sempre accertare che nell'impianto non siano rimaste tracce di sostanze estranee e comunque procedere ad un accurato e prolungato lavaggio dell'impianto stesso prima di utilizzare l'acqua per uso potabile.

#### **MISURATORI**

Il contatore è installato in posizione strettamente adiacente al pozzetto di presa, secondo le modalità e nella posizione stabilite dalla Società così come da schemi di installazione trasmessi, indipendentemente dall'ubicazione dell'immobile alimentato. Il calibro è determinato dalla Società in relazione all'uso ed alla destinazione dell'acqua erogata. Le modalità di posa e la posizione prescelta devono assicurare la possibilità di accesso, senza pericoli o impedimenti, la facoltà di lettura e di intervento per sostituzioni o verifiche, la preservazione dell'apparecchiatura.

Le predisposizioni meccaniche ed idrauliche per l'inserimento del misuratore sulla condotta privata sono a cura e carico dell'utente; la Società provvede all'installazione ed alla sigillatura su appuntamento. Il misuratore può essere installato in un locale sotterraneo (cantina o corridoio cantine) che risulti sempre accessibile e idoneo a giudizio della Società, purché esso sia coerente ed in corrispondenza della presa stradale, ad una distanza massima di 10 m dal pozzetto stradale contenente la presa. Diversamente verrà installato in apposita nicchia oppure in pozzo interrato costruito dall'Utente, di Sua proprietà e manutenzione, con dimensioni che permettono facilmente la posa, il cambio e la lettura del misuratore stesso.

Immediatamente dopo il misuratore, la tubazione privata deve essere provvista di giunto di dilatazione, rubinetto di prova e scarico, dispositivo automatico di sezionamento, saracinesca d'intercettazione con manovra a volantino e rubinetto di scarico dell'impianto privato. Il dispositivo automatico di sezionamento (vasca a pressione atmosferica, valvola antiritorno, valvola a clapet, disconnettore, ecc.) e le modalità di applicazione possono essere oggetto di particolari disposizioni di volta in volta impartite dalla Direzione della Società all'Utente, in relazione alle condizioni della fornitura ed al grado di pericolosità dell'attività per la quale l'acqua è utilizzata. Se la tubazione fra rubinetto presa e misuratore è in materiale plastico (es. PEAD oppure Multistrato) di diametro esterno non superiore a mm. 32, non si richiede l'applicazione del giunto. In ogni caso il locale o l'apposito manufatto contenenti il misuratore devono essere di libero e sicuro accesso, mantenuti dall'Utente puliti, asciutti e sgombri di impedimenti per consentire un facile intervento sull'apparecchiatura; quest'ultima va inoltre protetta dal gelo e salvaguardata dalle manomissioni a cura dell'Utente.

SOCIETÀ METROPOLITANA ACQUE TORINO S.p.A.

Per le camerette ed i pozzetti interrati appositamente costruiti dall'Utente, sono prescritte le seguenti caratteristiche generali:

- ubicazione: contigua alla presa, ad una distanza massima di 10 m;
- struttura: muraria o in calcestruzzo, correttamente eseguita;
- accesso: chiusino in metallo conforme alla Norma UNI EN 124 con suggello circolare avente luce non inferiore a mm. 600 e peso non superiore a 40 kg., incernierato. In alternativa, nel caso sia assolutamente escluso il transito di sovraccarichi dinamici, telaio con copertura metallica in lamiera striata di modesto spessore e dimensioni non inferiori a ml. 0,70x0,70, fissata con apposite cerniere e ribaltabile mediante idonea maniglia a scomparsa.
- dimensioni minime interne della cameretta a pianta quadrata:
  - lati non inferiori a m 1,00
  - profondità non inferiore a m 1,00 (in ogni caso quota di fondo non superiore a m 1,20 rispetto al suolo; infissi metallici, ove occorrenti, per l'agibilità).

Per contatori di grande diametro (oltre mm. 40) e per pozzetti destinati a più di un misuratore le dimensioni in pianta dovranno essere adeguatamente proporzionate.

Eventuali diverse soluzioni e deroghe, le cui difformità dalle disposizioni generali andranno debitamente motivate, saranno soggette a particolareggiato esame e, nel caso, verranno autorizzate di volta in volta.

**Si ricorda all'Utente che è vietato utilizzare la rete idrica come dispersione elettrico di terra.**

#### NOTA

L'Assistenza Utenti è a disposizione per fornire informazioni relative a modalità e tempi di allacciamento, modalità per le verifiche dei contatori e degli impianti, problemi contrattuali e tariffari, per accogliere reclami, segnalazioni e richieste di chiarimenti su ogni aspetto del servizio:

- telefonicamente dalle 8.30 alle 17.30, dal lunedì al venerdì, al Numero Verde [800-010-010](tel:800-010-010)
- presso lo sportello di Torino, corso XI Febbraio 22, dal lunedì al venerdì in orario 8:30 – 16:30 e il sabato in orario 8:30 – 12:30;

Sono altresì operativi i seguenti ulteriori sportelli, accessibili esclusivamente previa prenotazione telefonica tramite il Numero Verde [800-010-010](tel:800-010-010) e muniti del codice di prenotazione e della documentazione necessaria per il servizio richiesto:

- Chivasso, via Po 6, il martedì dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 13:15 alle 15:30
- Rivalta di Torino, via Balma 5 (Palazzo Comunale), il martedì dalle 9:00 alle 12:00
- Ciriè, via Trento 21/d (Uffici SIA), il venerdì dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 13:15 alle 15:30
- Ivrea, via Miniere 65, il mercoledì dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 13:15 alle 15:30
- Giaveno, via Don Pogolotto 45, il lunedì dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 13:15 alle 15:30
- Castellamonte, via Caneva 1, il lunedì e il giovedì dalle 9:00 alle 12:30 e dalle 13:15 alle 15:30
- Alpignano, via Cesare Battisti 2, il mercoledì dalle 9:00 alle 12:00

**ASSISTENZA UTENTI** [800-010 010](tel:800-010-010)

**8:30 - 17:30**

**PRONTO INTERVENTO** [800-060 060](tel:800-060-060)

**24 ore su 24**

**Regolamento e Carta del SII consultabili sul sito** [www.smatorino.it](http://www.smatorino.it)